

OGGETTO: EVENTUALI ATTRIBUZIONI DI POTERI E DELEGHE ED EVENTUALI DELIBERAZIONI CONSEGUENZIALI.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine:

a) alla regolarità tecnica:
FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

a) alla regolarità contabile:
FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 assunta in data 18.07.2018 è stato nominato il nuovo CdA del Consorzio BANNA BENDOLA;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 2 assunta nella stessa adunanza è stato aggiornato lo Statuto del Consorzio BANNA BENDOLA;
- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, nella sua composizione attuale, ha iniziato ad occuparsi delle tematiche più urgenti, tenuto conto soprattutto del fatto che le dimissioni massive dei componenti il CdA precedente, rese al termine dell'esercizio 2017 e la lunga vacanza dell'organo responsabile della condotta tecnico amministrativa dell'ente ne hanno cagionato la sostanziale paralisi per un periodo rilevante.
- A seguito dell'introduzione di specifiche disposizioni statutarie al riguardo, poi, è stato individuato un nuovo modello organizzativo per la gestione degli affari del Consorzio: rispetto alla modalità invalsa fin qui (ovvero, di avvalersi della collaborazione di singoli operatori per ogni funzione - tecnico/amministrativo/affari generali - in regime di autorizzazione, ex art. 53 D Lgs 165/'01 e s.m.i., al di fuori dell'orario lavorativo dai Comuni consorziati), il nuovo CdA ha ritenuto di stipulare, in regime di outsourcing, una convenzione con un soggetto istituzionale (Consorzio Valli di Lanzo – "CVL" – Consorzio Irriguo di II livello, con quest'ultimo che a sua volta si avvale della collaborazione del Consorzio Riva Sinistra Stura) che da tempo si occupa di tematiche contigue a quelle del Banna Bendola sotto vari profili e presenta le necessarie capacità tecniche e strumentali;
- In forza di tale convenzione il Consorzio CVL deve garantire al Consorzio Banna Bendola, pur sotto la piena responsabilità degli organi di governo del Consorzio Banna Bendola, le competenze professionali e le strutture organizzative e logistiche per la gestione consortile ordinaria; pertanto la "tecnostuttura" necessaria per la gestione consortile è garantita non da singole persone ma da un soggetto istituzionale (all'interno del quale sono presenti, direttamente e/o mediante altri contratti, tutte le necessarie professionalità, per l'attività ordinaria);

ESPERITA con successo la prima fase di attività straordinaria per riattivare il funzionamento del consorzio e riallineare l'attività con le tempistiche della consueta programmazione annuale;

RITENUTO di dover provvedere, alla luce di quanto precede, secondo quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto consorziale (attribuzioni del Consiglio di Amministrazione - (omissis) punto 2 b) delibera sulle

seguenti materie: Organizzazione e funzionamento del Consorzio), definizione delle modalità puntuali di organizzazione e funzionamento del Consorzio, valevoli fino a diverso avviso;

CONSIDERATO ancora che:

1. Tenuto conto della natura dell'ente, delle finalità e delle risorse economiche disponibili non è organizzativamente ed economicamente perseguibile l'ipotesi di imputare ad una figura le funzioni di Direttore ex art. 15 dello Statuto; è necessaria invece la nomina del Segretario, da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 7 punto 2 b) ultimo), che svolgerà esclusivamente le funzioni di cui all'art. 14 dello Statuto, senza attribuzione dei compiti di Direttore (che non sono, peraltro, mai stati assunti nella storia amministrativa dell'Ente);
2. In assenza della figura del Direttore, la gestione del Consorzio, nei limiti definiti dall'Assemblea con i propri atti di indirizzo – fra i quali essenzialmente, ma non solo, l'approvazione del bilancio di previsione e del piano investimenti – spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, salve alcune specifiche attribuzioni – di carattere non gestionali e/o in casi di urgenza, di specifica competenza del Presidente;
3. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione (fatte salve alcune competenze esercitabili singolarmente dal Presidente) devono essere collegiali; lo Statuto non prevede espressamente la possibilità di delegare singole funzioni a singoli amministratori, anche se non la vieta espressamente;
4. Il Consiglio pertanto propende per una gestione interamente collegiale, all'interno della quale, secondo modalità tracciate ed approvate dal Consiglio medesimo, alcuni singoli adempimenti siano svolti dal Presidente e/o da Consiglieri su specifico mandato del Consiglio (e non a mezzo di attribuzione di delega di carattere generale), salvo alcune competenze specifiche del Presidente quale rappresentante legale;
5. L'Assemblea Consortile approva il bilancio di previsione che contiene i necessari indirizzi (e vincoli) sia di natura quantitativa che qualitativa all'interno del quale deve svilupparsi la gestione consortile da parte del Consiglio di Amministrazione;
6. Con atto assembleare n. 7 assunto nell'adunanza del 11/12/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/20, contenente le seguenti previsioni di sintesi: totale addebito agli enti soci euro 105.000; totale investimenti previsti euro 1.161.143.
7. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei vincoli complessivi di equilibrio economico finanziario di gestione e di investimento, definisce le modalità di formazione della decisione collegiale, di seguito meglio esplicitate, al fine di garantire contestualmente il rispetto delle previsioni statutarie e l'efficacia ed efficienza del processo decisionale;
8. Il Consorzio è soggetto alle procedure previste dal *Codice Appalti* (D Lgs 50/16 e s.m.i.) come stazione appaltante pubblica; pertanto le modalità di selezione del contraente e di affidamento e di effettuazione di opere, servizi e forniture devono essere conformi alla disciplina pubblicistica;

VISTI:

- Il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- Lo Statuto Consorziale

tutto ciò premesso ad unanimità di voti palesi delibera

DI APPROVARE

le seguenti norme e modalità gestionali per il Consorzio Banna Bendola:

- 1. assunzione di atti impegnativi nei confronti di terzi**

- è approvato il regolamento per gli acquisti consortili come riportato in allegato 1) al presente verbale di deliberazione;
- le procedure necessarie saranno operativamente svolte dalla struttura del CVL/RSS in convenzione (ad esempio, indicativamente, e salva diversa decisione organizzativa, Ingg. Scalzo/Roffinella e Geom. Costa per la parte tecnica e Dott.sse Capezio/Garavelli per la parte amministrativa ed istituzionale; per la funzione RUP con specifica individuazione di volta in volta fra Ingg. Scalzo/Roffinella e Geom. Costa), sia nella fase di definizione dei capitolati prestazionali che nella fase di istruzione della procedura di selezione del contraente;
- salvo diversa determinazione del Consiglio:
 - l'attività preliminare di proposta di acquisto di beni e/o servizi , nel rispetto dei limiti complessivi del bilancio di previsione, spetta al Consigliere Ing. Troglia che provvederà, utilizzando la struttura CVL, ad istruire quanto necessario al fine di addivenire alla proposta di aggiudicazione secondo le necessarie procedure – da determinarsi caso per caso in funzione della tipologia di acquisto e nel rispetto del Codice Appalti o di altra normativa di settore sopravvenuta; il Consigliere Ing. Troglia – per atti di contenuto economico iva esclusa non superiori a 15 mila euro - formulerà – a mezzo mail e/o conferenza telefonica – agli altri componenti il Consiglio la sua proposta di acquisto; i componenti il Consiglio potranno - esprimendosi disgiuntamente con lo stesso mezzo , ma computandosi il loro voto in modo collegiale, secondo le norme generali che disciplinano il funzionamento del consenso - accettare oppure richiederne la discussione in specifica seduta consiliare. Nel primo consiglio utile verrà effettuato report sintetico di tutti gli atti assunti con tale modalità;
 - Nella mail di approvazione della proposta i Consiglieri definiranno, con le stesse modalità, il soggetto al quale compete l'adozione degli atti necessari e successivi alla decisione, ad esempio la formale stipula del contratto, invio dell'ordine o altro; in assenza di altra indicazione si intende che il soggetto incaricato dell'esecuzione sia il Consigliere Ing. Troglia;
 - Il Presidente del consiglio, di sua iniziativa, potrà altresì provvedere per quanto previsto dallo Statuto (art. 10 per atti urgenti sottoposti a successiva ratifica);
 - Per tutti gli atti superiori a 15 mila euro sarà necessaria la deliberazione di consiglio nella forma tradizionale;

2. pagamenti di obbligazioni regolarmente eseguite o altri debiti dovuti

- La struttura CVL, secondo le rispettive competenze tecniche, provvederà alle necessarie verifiche di carattere tecnico/amministrativo al fine di garantire la regolarità dell'esecuzione dell'obbligazione e/o la debenza effettiva dell'importo di cui si debba disporre il pagamento, formalizzando tali passaggi mediante adeguati supporti documentali (anche con timbri o visti apposti sui documenti, copia fotostatica di fatture o similari).
- La struttura CVL provvederà all'emissione del mandato di pagamento per ciascun pagamento necessario.
- Lo Statuto all'art. 19-bis prevede che gli ordinativi di incasso e i mandati di pagamento siano sottoscritti dal "ragioniere" (con riferimento alla normativa per gli enti locali, nei quali il "ragioniere" è figura istituzionale obbligatoria, anche nelle realtà di piccolissima dimensione; non così, a seguito della diversa scelta organizzativa, per il Consorzio, nel quale non esiste la figura del "ragioniere"); lo Statuto peraltro, opportunamente, prevede che in

caso di sua assenza (cioè nel caso in cui non ci sia) o impedimento (fattispecie che non ricorre) i mandati siano sottoscritti dal soggetto che legittimamente lo sostituisce;

- Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'assenza della figura del "ragioniere" definisce come "soggetto" che lo sostituisce il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che pertanto provvederà alla sottoscrizione dei mandati di pagamento e degli ordinativi di incasso, senza alcun limite di importo, come previsto dall'art. 19-bis dello Statuto Consortile in assenza della figura del "ragioniere; nei casi previsti dall'art. 11 (mancanza, assenza, impedimento o specifica determinazione del Presidente) provvederà il Vicepresidente in luogo del Presidente apponendo sul mandato di pagamento o sull'ordinativo di incasso la dicitura "sottoscritto ex art. 11 Statuto Consortile"; il Presidente, ricorrendone la necessità e l'urgenza, potrà infine provvedere con proprio specifico atto assunto sotto la sua responsabilità ex art. 10 dello Statuto Consortile, da sottoporre quindi a ratifica del Consiglio entro i 30 giorni successivi, all'individuazione di soggetti che possano sottoscrivere, per singoli documenti, per periodi temporali limitati e/o al di sotto di determinati limiti di importo, i mandati di pagamento o gli ordinativi di incasso.

3. rapporti di carattere operativo con Enti, consulenti ed altri soggetti

- Il Consiglio di Amministrazione attribuisce alla struttura CVL (come sopra individuata), a ciascuna figura secondo la propria area di competenza, la funzione di intrattenere i necessari rapporti in ordine alle specifiche tematiche gestionali con soggetti terzi, senza alcun potere di impegnare il Consorzio; ogni atto impegnativo per il Consorzio dovrà essere specificamente approvato dal Consiglio con le modalità sopra individuate.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: GOIA FRANCESCO

IL SEGRETARIO
F.to: DEVECCHI Dott. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio il 08/03/2019 per 15 giorni consecutivi.

Li, 08/03/2019

IL SEGRETARIO
F.to DEVECCHI Dott. Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 08/03/2019

IL SEGRETARIO
DEVECCHI Dott. Paolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24-gen-2019

- a) In quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità (art. 47, comma 2)
 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- b) In quanto **soggetta** a controllo preventivo di legittimità
ai sensi dell'art. 45 comma 1 comma 2 comma 4

Trasmessa con elenco n. pervenuto al CO.RE.CO. in data
elementi integrativi pervenuti al CO.RE.CO. in data (art. 46, comma 4)

- per la scadenza del termine di 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
(art. 46, comma 1)
- per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità (art. 46, comma 5)
provv. n. del

Comunicata ai comuni consorziati con elenco n. in data

Li, _____

IL SEGRETARIO
DEVECCHI Dott. Paolo